

La città delle bambine e dei bambini diventa un libro

Pubblicato: Venerdì 2 Dicembre 2016



La Città delle Bambine e dei Bambini diventa un libro. Si tratta del progetto amministrativo che fornisce una chiave di lettura per cambiare il nostro modo di amministrare e ripensare una città attraverso i meccanismi della partecipazione per creare nuove condizioni di vivibilità.

Anci Lombardia, insieme a **Francesco Tonucci** pedagogo del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ha organizzato un tour durante la quale sono state **raccolte le best practices sulla Città dei Bambini riscontrate nei territori**. Alla presentazione erano presenti il sindaco di Malnate **Samuele Astuti**, gli assessori ai servizi educativi di Malnate e Varese **Irene Bellifemine e Rossella Di Maggio** e il presidente del Consiglio Comunale di Malnate **Enrico Torchia**.

La pubblicazione, presentata a Milano, è nata proprio dalle esperienze raccolte nei territori. L'idea di fondo è quella di **mettere a disposizione di amministratori e dipendenti strumenti da poter implementare nei propri territori**.

Un capitolo della pubblicazione, messa a disposizione gratuitamente sul sito dell'Associazione dei Comuni Italiani, è dedicato proprio alla Città di Malnate, dove sono stati raggiunti risultati particolarmente brillanti proprio grazie a questo progetto amministrativo.

Astuti ha avuto modo di **presentare nella sede di Anci a Milano quanto realizzato dopo più di 6 anni di lavoro**. "Quando sono andato a parlare con il prof. Tonucci temevo che il progetto, per quanto molto affascinante sul piano teorico, fosse difficile nella sua attuazione – commenta – Al contrario, il lavoro svolto insieme ai bambini di Malnate, ha dato luogo a dei risultati che hanno stupito noi stessi. Il 56% dei bambini va e torna a scuola da solo (o meglio, con gli amici). Sono **fattivamente coinvolti** attraverso la progettazione partecipata nella disegnare gli spazi della nostra città: il rinnovato Cortile della scuola primaria Battisti ma anche i nuovi parchi in Città ne sono un esempio, lavorando insieme all'Ufficio Tecnico. Adesso la nostra intenzione è di coinvolgerli nuovamente, per esempio, nella redazione del Piano Urbano di mobilità".

Sarebbe necessario anche un **intervento del legislatore per dare ancora più forza alle amministrazioni locali** che vogliano attuare il progetto. Astuti proprio in occasione di una visita del Ministro della Giustizia a Malnate ha avuto modo di sollecitare alcuni interventi normativi importanti.

Il primo, rivendicare insieme ai bambini il diritto, almeno un giorno a settimana, di far trascorrere ai bambini una giornata libera. La seconda è che ad oggi c'è una **normativa che non favorisce la mobilità in autonomia da e verso scuola**: infatti le norme, così come sono formulate ora, fanno sì che i bambini dovrebbero iniziare a poter percorrere il tragitto casa scuola in totale autonomia solo con la maggiore età. Al contrario **sviluppare con gradualità l'autonomia di movimento e di interazione con il mondo esterno** permette al bambino di sperimentare giorno per giorno il mondo e di crescere in modo più sano, sicuro e consapevole.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

